



BILANCIO SOCIALE

2021/22

UISP COMITATO TERRITORIALE DI RIMINI APS

INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS	3
NOTA METODOLOGICA	4
IDENTITÀ UISP	5
Identità e valori	5
La storia di UISP RIMINI APS: sport sociale per tutti	6
Governance	9
Mappa di distribuzione sul territorio	10
LE PRINCIPALI ATTIVITÀ	16
Gli obiettivi	16
Le attività	16
Mappa degli stakeholders	17
Soci e modalità di consultazione	17
Servizi e vantaggi per i soci	19
Il rapporto con le istituzioni	20
Le attività da calendario	20
I progetti	21
UISP E IL CAPITALE SOCIALE E CULTURALE	23
Lavoratori e gestione delle risorse umane	23
Salute e sicurezza	23
Infortuni	24
Manifestazioni nazionali	24
Scuola, ricerca e formazione	24
Impatto delle attività sulle comunità locali	25
UISP E IL CAPITALE AMBIENTALE	26
L'impegno di UISP a favore dell'ambiente	26
UISP E IL CAPITALE ECONOMICO	29
Le principali azioni commerciali e promozionali	30
Partecipazioni, società controllate	35

Lettera agli stakeholders

Il bilancio sociale del Comitato UISP Territoriale Rimini per il 2021/2022 rappresenta il primo della nostra lunga storia. Esso rispecchia non solo l'adesione al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, ma anche la volontà dell'associazione di informare i soci e coloro che si interessano al mondo UISP nel nostro territorio sul nostro patrimonio umano e relazionale. UISP Territoriale Rimini APS è un importante ramo di un'ampia organizzazione di sport popolare, nato nella Resistenza e cresciuto con la Costituzione Italiana, influenzando il sistema sportivo e la cultura sociale e politica del Paese. Il nostro impegno sociale e i valori che ci hanno animato consentono di mettere in luce le scelte, le azioni e i successi ottenuti, soprattutto nei contesti in cui lo sport sociale offre una vera e propria opportunità di riscatto individuale e collettivo. L'associazionismo che promuove lo sport sociale costituisce una parte significativa del terzo settore. Per adattarci alla modernità, ci siamo ispirati ai 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU, che ci guidano nella riflessione e nella revisione delle attività e delle azioni, contribuendo a un modello di sviluppo rinnovato. Attraverso questo bilancio, affermiamo che lo sport è un fondamentale strumento di impegno sociale, in grado di promuovere il benessere per tutti, indipendentemente dall'età e dalla fase di vita. L'attività motoria, il movimento e lo sport non sono più limitati a un contesto post-lavorativo superato, ma sono diventati pieni diritti di cittadinanza, parte integrante delle azioni per la promozione e la prevenzione della salute. La pandemia ha reso evidente a tutti la stretta connessione tra salute e attività sportiva, poiché le restrizioni imposte hanno portato a un aumento della sedentarietà. Inoltre, sempre più spesso la pratica sportiva viene utilizzata come strumento di mediazione dei conflitti, per la costruzione di percorsi di pace, integrazione ed educazione globale nei progetti di cooperazione allo sviluppo. Nelle città, compresa la nostra, lo sport sociale diventa un motore di riflessione e rigenerazione degli spazi urbani. Tutto ciò ha portato a una collaborazione proficua con le istituzioni, con cui UISP Territoriale Rimini lavora fin dalla sua fondazione. Non solo gli enti, ma anche i media, altre organizzazioni del terzo settore e partner con cui abbiamo condiviso percorsi comuni arricchiscono il nostro percorso. Le azioni, le buone pratiche e le esperienze che formano un cantiere sociale di educazione informale alla cittadinanza e un serbatoio di democrazia devono essere liberati da un sistema sportivo che stenta ad evolversi e il cui processo di riforma è ancora in corso. Il bilancio sociale 2021/2022 risente ancora degli effetti della pandemia da Covid-19, che hanno avuto un impatto negativo sul piano economico e finanziario, nonché sulla realizzazione delle attività programmate. Tuttavia, durante il periodo compreso tra marzo 2020 e agosto 2022, l'associazione è riuscita a rafforzare il senso di appartenenza attraverso la fornitura di servizi, strumenti e l'utilizzo delle piattaforme online per mantenere la vicinanza e la partecipazione, evitando che il nostro tessuto sportivo rimanesse privo di attività e punti di riferimento. Questo bilancio rappresenta quindi una tappa evolutiva di un processo che negli anni passati ha visto la UISP impegnata nel definire le proprie politiche associative, affrontando riforme nel settore del terzo settore e nello sport, che tuttavia risultano ancora incomplete. Queste riforme pongono la UISP di fronte a nuove sfide che affronteremo con determinazione.

Mariagrazia Squadrani, Presidente UISP Rimini APS

NOTA METODOLOGICA

Il presente bilancio sociale è conforme al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 Luglio 2019, che fornisce le linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore. Esso include le seguenti informazioni:

1. Metodologia utilizzata per la redazione del bilancio sociale
2. Informazioni generali sull'ente
3. Struttura, governo e amministrazione dell'ente
4. Persone coinvolte nell'attività dell'Ente
5. Obiettivi e attività
6. Situazione economico-finanziaria
7. Altre informazioni

L'obiettivo del bilancio sociale è valutare il contributo di UISP, attraverso le sue divisioni regionali e territoriali, nelle tre dimensioni della sostenibilità: capitale sociale e culturale, capitale ambientale e capitale economico. Il documento evidenzia inoltre i potenziali impatti di UISP sulle dimensioni della sostenibilità secondo l'Agenda 2030.

Nel capitolo dedicato al capitale sociale e culturale, vengono evidenziati gli impatti sulle tematiche legate alla salute umana (SDG 3), all'istruzione (SDG 4), all'occupazione (SDG 8) e alla comunità (SDG 11). Nel capitolo dedicato al capitale ambientale, si sottolinea l'impegno di UISP nella gestione delle risorse e dei rifiuti (SDG 12) e nel contributo alla lotta al cambiamento climatico (SDG 13). Infine, il capitolo dedicato al capitale economico mette in evidenza la capacità di UISP di gestire le risorse economiche per essere un'organizzazione efficace ed efficiente in linea con i suoi obiettivi e finalità (SDG 16). In tutto il documento viene anche evidenziata la capacità di UISP di creare relazioni e partnership commerciali e progettuali per raggiungere i propri obiettivi.



IDENTITÀ UISP

Identità e valori

In conformità all'Articolo 2 dello Statuto UISP, l'associazione si definisce come un'Associazione Nazionale antifascista e antirazzista, ispirata ai principi della Costituzione italiana e contraria a qualsiasi forma di discriminazione. UISP promuove e sostiene i valori dello sport contro lo sfruttamento e l'alienazione, in contrasto con il doping. Opera per il benessere e la promozione della salute dei cittadini, la tutela dei beni comuni e la sostenibilità ambientale, promuovendo i valori di dignità umana, non violenza, solidarietà tra le persone, pace e intercultura tra i popoli. UISP collabora con coloro che condividono questi principi.

Nell'ambito dell'organizzazione dell'UISP, il livello Territoriale è rappresentato dal Comitato Territoriale. Questo livello è responsabile della promozione e dello sviluppo delle attività e delle politiche dell'associazione nel territorio di competenza. Il Comitato Territoriale coinvolge attivamente gli associati del territorio e contribuisce alla definizione e alla verifica delle scelte regionali e nazionali, garantendo l'applicazione delle norme e delle direttive provenienti dai livelli superiori dell'associazione.

Il Comitato Territoriale rappresenta l'UISP nei confronti delle sedi istituzionali e della società civile nel territorio di riferimento. Questo permette all'associazione di mantenere e rafforzare il suo rapporto di prossimità con i territori, favorendo la collaborazione con le istituzioni locali e promuovendo la partecipazione attiva della società civile. In sostanza, il Comitato Territoriale svolge un ruolo chiave nella gestione e nella promozione delle attività dell'UISP a livello locale, contribuendo alla costruzione di legami solidi tra l'associazione e la comunità territoriale.

UISP è l'associazione di tutte le persone e soggetti collettivi, comprese le associazioni sportive, che desiderano essere protagonisti del fenomeno sportivo attraverso la pratica diretta, competitiva o non, la partecipazione alle esperienze associative e formative e l'organizzazione di eventi. UISP si impegna a garantire l'organizzazione e la gestione corrette delle attività sportive, il rispetto del "fair play", l'opposizione decisa a qualsiasi forma di illecito sportivo, l'uso di sostanze e metodi vietati, la violenza fisica e verbale, la commercializzazione e la corruzione. L'associazione opera principalmente grazie all'attività volontaria dei suoi associati e delle persone che aderiscono alle associazioni collettive, e le sue attività sono rivolte ai soci, ai loro familiari e a terzi.

In particolare, UISP promuove la pratica sportiva sia nella sua forma ludico-motoria che agonistica o competitiva, con finalità formative e ricreative. Diffonde una cultura dei diritti e delle pari opportunità, dell'ambiente e della solidarietà nello sport e nella vita sociale, riconoscendo lo sport come un diritto di cittadinanza e una risorsa per l'inclusione e la coesione. Riconosce anche la funzione educativa dello sport sia per la crescita individuale che per la comunità, promuovendo stili di vita attivi incentrati sul movimento.

La Storia della UISP e della UISP Rimini: sport sociale per tutti

L'UISP è stata fondata nel 1948 con l'obiettivo di rendere lo sport un'attività accessibile a tutti, indipendentemente dalla condizione economica e sociale. Durante le Olimpiadi del 1948 a Londra, l'Italia ottenne medaglie d'oro e d'argento nel lancio del disco, grazie ai successi di Consolini e Tosi. È possibile che la scelta del discobolo come simbolo dell'UISP fosse un omaggio a questi atleti, considerati rappresentanti dell'Italia proletaria e sportiva. In quegli anni, l'UISP partecipò ai Festival Internazionali della Gioventù insieme ad altre associazioni laiche e di sinistra.

L'UISP si affermò come l'associazione autonoma dello sport popolare italiano e stabilì rapporti di collaborazione, soprattutto con la FSGT (Federazione Sportiva e Ginnica dei Lavoratori) in Francia, contribuendo al rafforzamento della rete internazionale della CSIT (Confederazione Sportiva Internazionale dei Lavoratori).

Negli anni '50, l'UISP concentrò i suoi sforzi principalmente sulla questione degli impianti sportivi, in particolare sul patrimonio dell'ex Gil (Gioventù Italiana del Littorio), che veniva affidato a privati anziché essere utilizzato per scopi sociali e pubblici. Nel 1956 fu lanciata la rivista nazionale dell'UISP, "Il Discobolo", che vantava importanti firme del giornalismo italiano, tra cui Antonio Ghirelli. Negli anni '58 e '59, l'UISP collaborò attivamente con il CONI nell'organizzazione della Giornata olimpica e contribuì alla preparazione delle Olimpiadi di Roma del 1960, con l'obiettivo di coinvolgere le persone e il mondo della scuola nella pratica sportiva. Tuttavia, l'evento non rispose alle aspettative, come osservato anche dalla Gazzetta dello Sport alla fine del 1961.

A partire da quegli anni, l'UISP istituì il Meeting dell'Amicizia di atletica leggera e organizzò un importante incontro a Milano nel 1962 con insegnanti di educazione fisica per lanciare i Centri di Formazione fisico-sportiva. Lo sviluppo di tali centri, soprattutto in Toscana e in Emilia-Romagna, contribuì a scuotere l'immobilismo del sistema sportivo italiano. L'UISP svolse anche un ruolo fondamentale nel promuovere il tema degli impianti sportivi, sostenendo la necessità di una pianificazione preventiva e di una politica sportiva autonoma, libera dagli interessi dell'industria sportiva.

Le critiche mosse dall'UISP al mondo dello sport "ufficiale" generarono contraddizioni che sfidarono l'isolamento dell'ambiente sportivo. Queste critiche portarono a positive aperture, come la nascita nel 1968 dei Giochi della Gioventù e la disponibilità dimostrata dal CONI ad azioni coordinate per promuovere l'attività sportiva, soprattutto tra i giovani. Le fasi comunali e territoriali dei Giochi, particolarmente interessanti e partecipate a livello sociale, evidenziarono le carenze degli impianti sportivi nel Paese.

Negli anni '70, l'atteggiamento dell'UISP diventa ancora più marcato, opponendosi a ogni forma di agonismo. Vengono lanciate iniziative come "Corri per la salute" e "Corri per il verde". Nel 1976, l'UISP viene riconosciuta dal CONI come Ente di promozione sportiva. Per circa un decennio, si verifica una fusione con l'Archi. A partire dalla metà degli anni '80, l'UISP rivendica con maggiore forza autonomia e soggettività per la propria missione associativa e per il suo ruolo sociale, sia all'interno che all'esterno del mondo dello sport.

Inizia la stagione delle grandi manifestazioni nazionali, a cominciare da Vivicit  nel 1984. Nel 1990, durante il Congresso nazionale a Perugia, avviene una rivoluzione lessicale: l'UISP decide di cambiare il nome, pur mantenendo lo stesso acronimo. L'UISP diventa "Unione Italiana Sport Per tutti" (Sport per tutti), in linea con un movimento internazionale e coerente con una missione che unisce benessere e impegno sociale, inclusi i temi dei diritti, dell'ambiente e della solidariet .

Inizia cos  per l'UISP un nuovo percorso di ricerca metodologica, formativa e organizzativa, orientato a rispondere alla domanda di come costruire lo "sport a tua misura".

Gianmario Missaglia, pedagogista e giornalista, ha svolto un ruolo determinante nella promozione delle idee dell'UISP. Durante il suo mandato come presidente dal 1986 al 1998, ha enfatizzato l'importanza di poter scegliere la propria strada nello sport e di impegnarsi socialmente e civilmente per la pace, l'ambiente e l'inclusione. Questo approccio ha contribuito alla crescita quantitativa e organizzativa dell'associazione, che nel 2000 ha superato il milione di soci. Nel 2002, l'UISP   stata riconosciuta come Associazione di promozione sociale sulla base della legge 383/2000.

Negli anni recenti, l'UISP ha intensificato la sua richiesta di riforma del sistema sportivo, mirando a valorizzare la funzione sociale dello sport e a prestare maggiore attenzione ai problemi delle societ  sportive a livello territoriale. Nel 2013, al Congresso Nazionale di Chianciano, l'UISP ha avviato un processo di autoriforma del proprio modello organizzativo, basato sull'ascolto e il coinvolgimento di tutti i livelli dirigenziali. L'UISP ha comunicato al CONI la fine del metodo consociativo tra gli Enti di Promozione sportiva e si   impegnata a promuovere l'etica della promozione sportiva e del sistema sportivo italiano e ha consolidato il proprio attivismo nel Forum del Terzo settore.

Nell'ottobre 2015, durante l'Assemblea Nazionale tenutasi a Montesilvano (Pescara),   stato approvato un nuovo Statuto che ha completato il percorso di autoriforma dell'associazione. Questo processo   stato caratterizzato da un ampio confronto democratico con la partecipazione di tutti i Consigli dei Comitati Regionali, anzich  affidato a una commissione o a un gruppo di lavoro. Le Leghe di attivit  non sono pi  sedi autonome con percorsi elettivi propri, e i Comitati territoriali devono rispettare precise indicazioni normative specificate nello statuto e nel regolamento dell'associazione.

Nel marzo successivo,   stata presentata alla Camera dei Deputati e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la campagna "Corro per un'altra idea di sport", che promuove la trasparenza, la tracciabilit  e la correttezza dei dati e dei risultati raggiunti.

Nel 2017, l'UISP ha rilanciato con vigore la necessit  di una riforma strutturale del sistema sportivo italiano all'interno della propria politica associativa e del dibattito pubblico. Ha partecipato attivamente al percorso di riforma del terzo settore avviato con la legge delega del 2016. Inoltre, ha ampliato le proprie alleanze, aderendo all'ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) e contribuendo alla costituzione del Forum Disuguaglianze e Diversit . Ha consolidato partnership per condividere politiche volte alla sostenibilit , alla salute, alla qualit  della vita nelle comunit  e alla responsabilit  sociale.

Nel 2018, in occasione del 70° anniversario della fondazione dell'UISP, sono state organizzate manifestazioni nazionali in varie città italiane con lo slogan "70 anni per il futuro". Nel giugno 2019, a Chianciano Terme, si è svolta l'Assemblea Nazionale Congressuale dell'UISP per adeguare lo statuto alle nuove esigenze normative del Terzo settore e del sistema sportivo.

Il 2022 è stato un anno strategico per la riforma dello sport e del terzo settore, e l'UISP è stata impegnata su vari tavoli di interazione istituzionale. Ha affrontato temi come i ristori per la crisi COVID-19 per le ASD (Associazioni Sportive Dilettantistiche) e le società sportive, le misure per affrontare l'aumento dei costi energetici e l'approvazione di correttivi sul lavoro sportivo, a cui l'UISP ha dato un contributo significativo.

Nel marzo dello stesso anno, il Comitato economico e sociale europeo (Cese) ha adottato all'unanimità un parere proposto dall'UISP e dal Forum Nazionale del Terzo Settore, intitolato "L'azione dell'UE per il periodo post Covid-19: migliorare la ripresa attraverso lo sport". È stata la prima volta che un'associazione di promozione dello sport sociale ha proposto un parere al Cese. L'obiettivo di questo lavoro è stato chiedere alla Commissione Europea di adottare una direttiva o linee guida per rendere più visibili i valori dello sport e dell'attività fisica nella politica europea, garantendo loro piena dignità al pari delle altre politiche dell'Unione. Si è puntato a includere il tasso di deprivazione sportiva negli indici di Eurostat per misurare la deprivazione materiale, rendere accessibili al settore sportivo tutti i finanziamenti dell'UE per il periodo 2021-2027, aumentare la quota di finanziamenti destinata allo sport e alla cooperazione intersettoriale nel programma Erasmus+, promuovere una redistribuzione equa delle risorse tra lo sport agonistico di alto livello e quello di promozione sociale, e sostenere le reti di cittadinanza attiva a livello locale per attivare forme di innovazione sociale attraverso partenariati e coprogettazione tra politiche pubbliche e reti, valorizzando le forme di amministrazione condivisa e sussidiarietà circolare.

In questo ampio contesto nazionale, si innesta il ruolo di UISP Rimini APS, come entità di collegamento tra le politiche associative nazionali e le esigenze del territorio.

L'associazione si impegna nella promozione dello sport per tutte le fasce di età e per tutte le capacità. Si distingue per il suo impegno a favore degli over 55 con attività come la ginnastica dolce e le attività adattate. Ha progetti specifici per le persone con disabilità, sia nello spazio acqua che nei Centri Multisportivi Estivi. UISP Rimini è coinvolta in numerose attività, iniziative e progetti nelle scuole per promuovere il benessere e le politiche di genere. Si distingue anche per le sue idee di solidarietà e per l'organizzazione di numerosi campionati per giovani e adulti.

UISP è nata a livello nazionale nel 1948 e successivamente si è ramificata in vari comitati territoriali, tra cui quello di Rimini che è stato fondato l'8 luglio 1986, in seguito alla scissione tra UISP e ARCI. Alla fine della stagione 2021/2022, i tesserati UISP Rimini erano 11.918. A causa della pandemia, purtroppo, questo numero è diminuito, ma l'associazione mantiene comunque una base associativa solida e attiva. Le attività e le discipline praticate dai soci UISP Rimini sono diverse e includono atletica, ginnastica artistica, ginnastica ritmica, danza moderna e classica, arti marziali, baseball, pallavolo, basket, ginnastica dolce, AFA (Attività Fisica Adattata), calcio a 11, calcio a 7, mountain bike, ciclismo, tiro con arco, equitazione, nuoto, trekking e camminate, solo per citarne alcune.

Governance

L'organo di programmazione e coordinamento dell'ente UISP Rimini è il Consiglio, i cui membri vengono eletti ogni quattro anni dal Congresso. Il Consiglio è composto da un numero variabile di componenti (da un minimo di otto a un massimo di trentuno) e si occupa di decisioni importanti come l'elezione del Presidente, l'elezione dei membri della Giunta (l'organo di governo dell'ente), l'approvazione del bilancio, l'approvazione del programma di attività e l'assegnazione degli incarichi di responsabilità.

Nel dettaglio, la suddivisione delle cariche all'interno di UISP Rimini è la seguente:

- Presidente: Mariagrazia Squadrani
- Vicepresidente: Lino Celli
- Consiglieri: Gigliola Mattei, Ivano Serafini, Gabriella Bubani, Claudia Petrosillo, Elda Patrizia Mola, Marco Baldazzi, Gianfranco Luigi, Franco Siliquini, Gionni Schiaratura, Iuri Gaudi, Giordy Bellardi

I membri della Giunta sono:

- Mariagrazia Squadrani
- Lino Celli
- Gianfranco Luigi
- Ivano Serafini
- Claudia Petrosillo

Inoltre, ci sono responsabili specifici per i singoli settori di attività dell'associazione, che sono:

- Atletica: Gionni Schiaratura
- Calcio: Claudia Petrosillo
- Ciclismo: Franco Siliquini
- Danza: Claudia Petrosillo
- Attività Equestri e Cinofile: Alice Arcangeli
- Le Ginnastiche: Elda Patrizia Mola
- Montagna: Iuri Gaudi
- Motorismo: Marco Vuocolo
- Neve: Anna Di Spirito
- Nuoto: Ivano Serafini
- Pallacanestro: Michele Vergoni
- Pattinaggio Artistico: Gigliola Mattei
- Vela: Marco Giacarella

Nel bilancio sociale di UISP Rimini per la stagione 2021/2022 viene segnalato che il monitoraggio delle finalità sociali, dell'assenza di scopo di lucro, della struttura proprietaria e della disciplina dei gruppi, del coinvolgimento degli stakeholder e dell'adeguatezza del trattamento economico e normativo è affidato all'Organo di Controllo.

L'Organo di controllo è composto, a livello Nazionale e Regionale, da un Presidente, due membri effettivi e due supplenti, con un mandato quadriennale rinnovabile per un massimo di una volta. Le funzioni dell'Organo di controllo Regionale riguardano anche i Comitati Territoriali, secondo le indicazioni del Regolamento Nazionale.

Le principali responsabilità dell'Organo di controllo includono la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, il controllo dell'andamento amministrativo, la verifica della regolare tenuta della contabilità, il monitoraggio delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, nonché la presentazione di una relazione d'accompagnamento al bilancio consuntivo al Consiglio competente. Inoltre, l'Organo di controllo attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali e al Codice del Terzo Settore.

Il funzionamento dell'Organo di controllo è disciplinato dal Regolamento Nazionale, e l'adesione al modello 231 garantisce che l'organizzazione di UISP Rimini sia esente dal rischio di corruzione.

Mappa di distribuzione sul territorio

La provincia di Rimini si estende su un'area di 865 km² e confina con le province di Pesaro, Forlì-Cesena e Arezzo, nonché con la Repubblica di San Marino. È caratterizzata da una geografia eterogenea, con una parte costiera sul mare Adriatico e una parte montuosa con altitudini che superano i 1400 metri. La maggior parte del territorio è pianeggiante o collinare. I principali fiumi che attraversano la provincia sono il Savio, il Marecchia, l'Uso e il Conca.

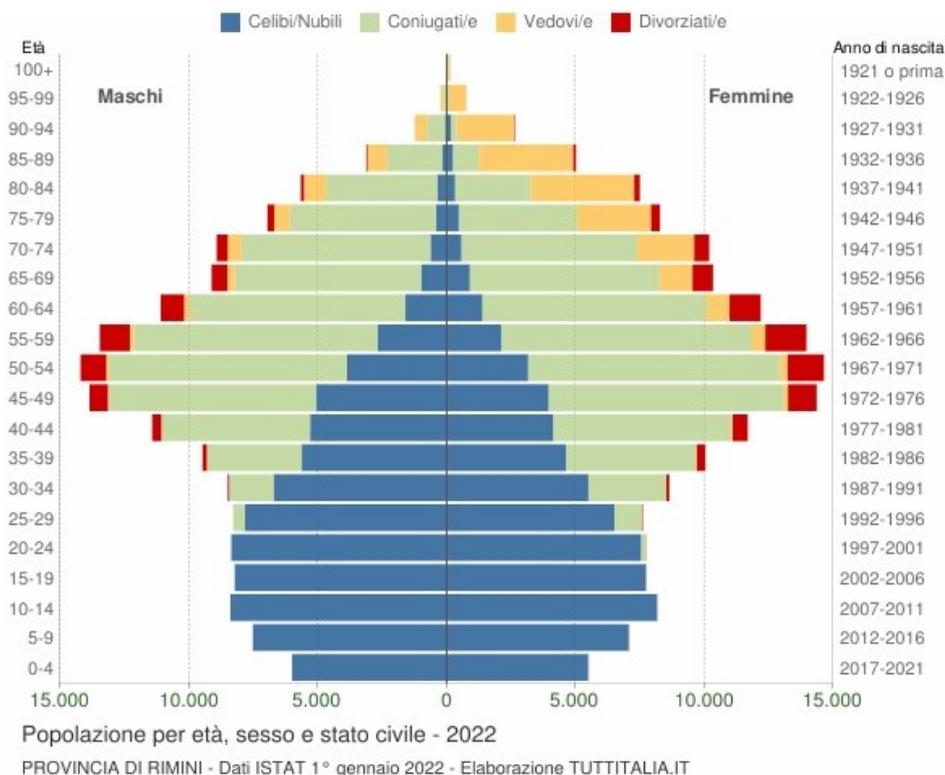
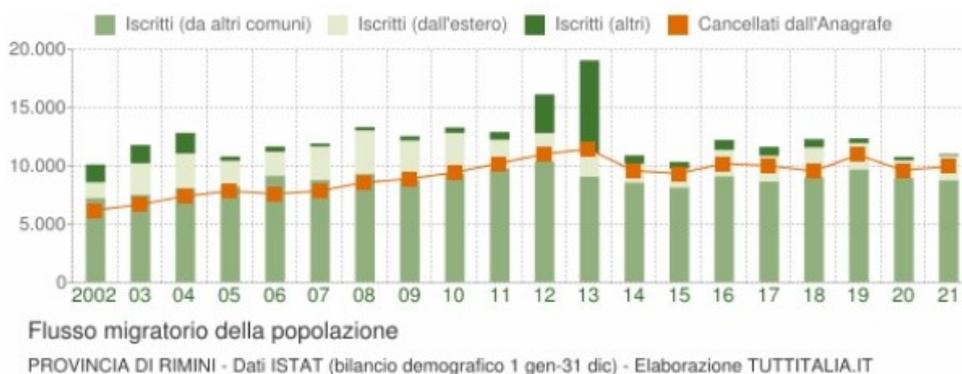
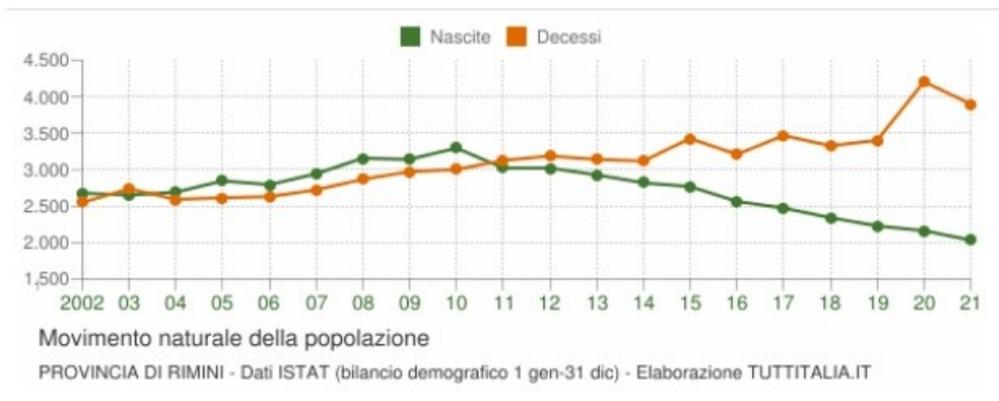
La popolazione della provincia di Rimini è stimata tra 338.000 e 339.000 abitanti. La densità abitativa è di circa 390 abitanti per chilometro quadrato. La distribuzione della popolazione per età, sesso e altre caratteristiche può essere estrapolata dalle seguenti tabelle:

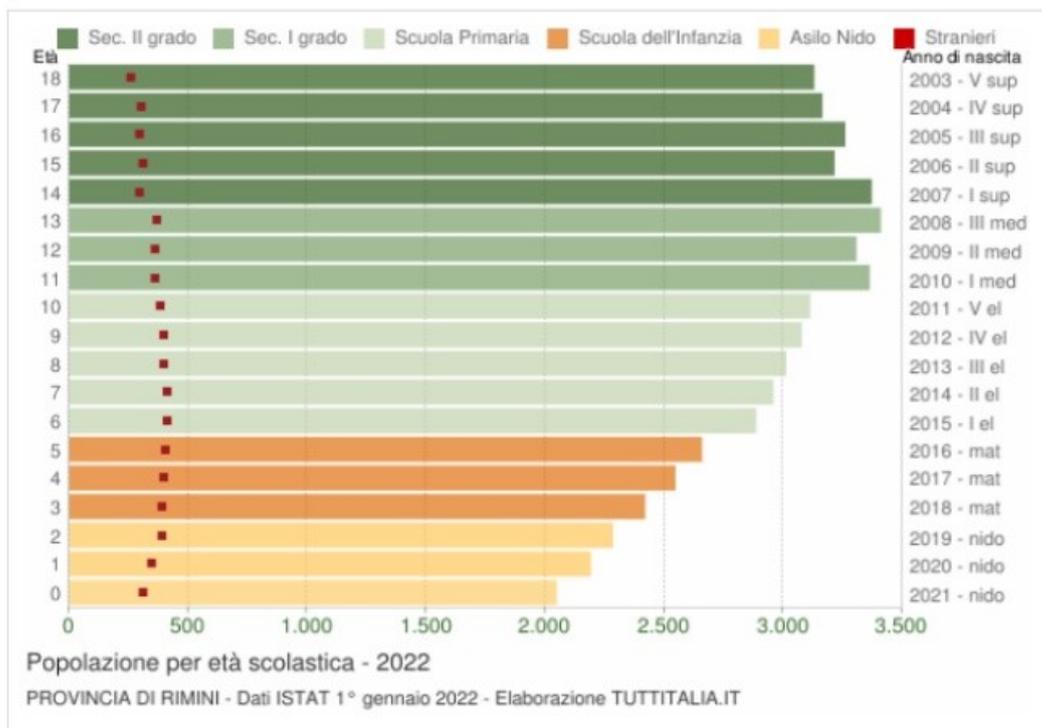


Andamento della popolazione residente

PROVINCIA DI RIMINI - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento





Distribuzione della popolazione per età scolastica 2022

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			
				Maschi	Femmine	M+F	%
0	1.068	981	2.049	168	141	309	15,1%
1	1.127	1.065	2.192	192	157	349	15,9%
2	1.193	1.092	2.285	198	195	393	17,2%
3	1.290	1.130	2.420	198	196	394	16,3%
4	1.326	1.221	2.547	201	202	403	15,8%
5	1.328	1.330	2.658	203	204	407	15,3%
6	1.450	1.436	2.886	214	198	412	14,3%
7	1.554	1.404	2.958	232	185	417	14,1%
8	1.592	1.420	3.012	212	189	401	13,3%
9	1.605	1.473	3.078	203	195	398	12,9%
10	1.571	1.542	3.113	196	193	389	12,5%
11	1.690	1.673	3.363	187	180	367	10,9%
12	1.669	1.638	3.307	182	180	362	10,9%
13	1.729	1.680	3.409	194	178	372	10,9%
14	1.737	1.635	3.372	149	146	295	8,7%
15	1.691	1.524	3.215	171	144	315	9,8%
16	1.666	1.594	3.260	159	141	300	9,2%
17	1.596	1.568	3.164	151	153	304	9,6%
18	1.601	1.529	3.130	151	108	259	8,3%

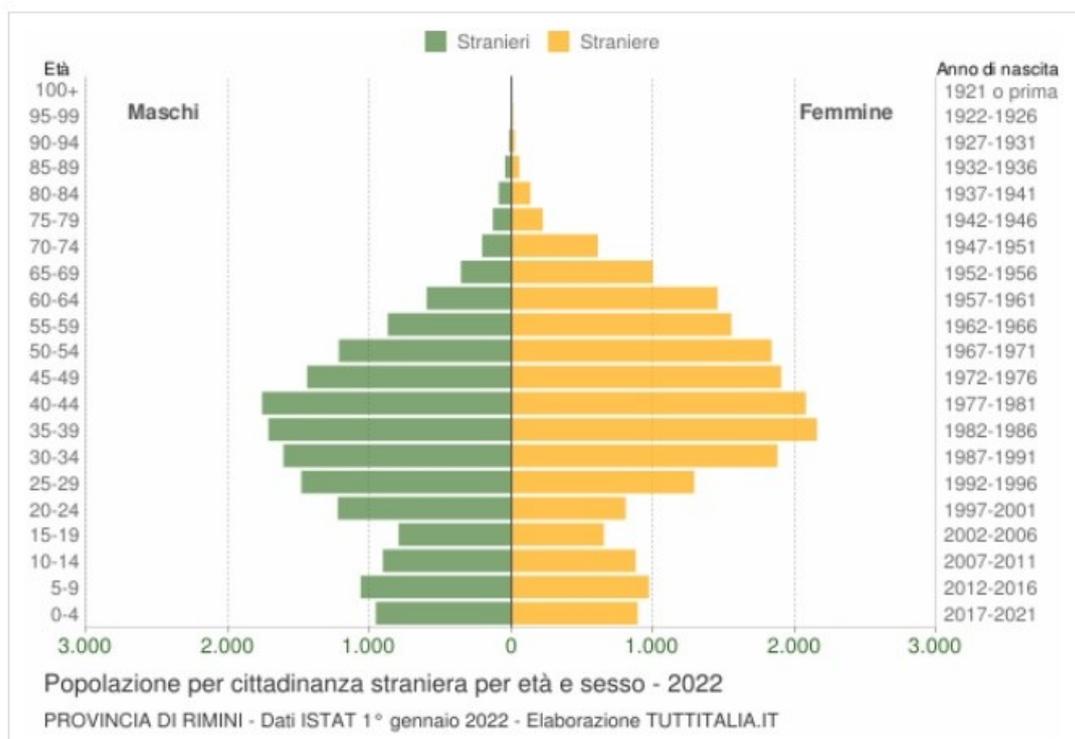
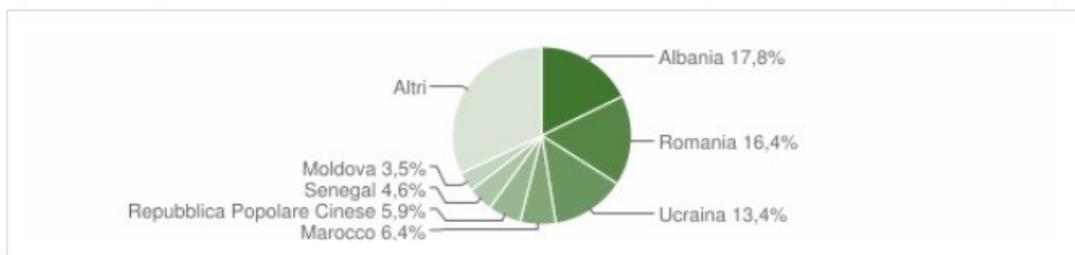
Distribuzione della popolazione 2022 - provincia di Rimini

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	11.493	0	0	0	6.004 52,2%	5.489 47,8%	11.493	3,4%
5-9	14.592	0	0	0	7.529 51,6%	7.063 48,4%	14.592	4,3%
10-14	16.564	0	0	0	8.396 50,7%	8.168 49,3%	16.564	4,9%
15-19	15.962	1	0	0	8.232 51,6%	7.731 48,4%	15.963	4,7%
20-24	15.914	240	0	5	8.404 52,0%	7.755 48,0%	16.159	4,8%
25-29	14.345	1.535	0	28	8.287 52,1%	7.621 47,9%	15.908	4,7%
30-34	12.208	4.752	8	170	8.495 49,6%	8.643 50,4%	17.138	5,1%
35-39	10.246	8.746	29	502	9.478 48,5%	10.045 51,5%	19.523	5,8%
40-44	9.441	12.662	89	938	11.439 49,5%	11.691 50,5%	23.130	6,8%
45-49	9.019	17.177	204	1.823	13.863 49,1%	14.360 50,9%	28.223	8,3%
50-54	7.036	19.055	355	2.410	14.214 49,3%	14.642 50,7%	28.856	8,5%
55-59	4.803	19.178	681	2.756	13.457 49,1%	13.961 50,9%	27.418	8,1%
60-64	2.987	17.090	1.089	2.127	11.106 47,7%	12.187 52,3%	23.293	6,9%
65-69	1.877	14.618	1.567	1.405	9.125 46,9%	10.342 53,1%	19.467	5,8%
70-74	1.198	14.155	2.750	1.012	8.929 46,7%	10.186 53,3%	19.115	5,6%
75-79	871	10.270	3.492	607	6.963 45,7%	8.277 54,3%	15.240	4,5%
80-84	690	7.262	4.870	334	5.667 43,1%	7.489 56,9%	13.156	3,9%
85-89	407	3.153	4.419	151	3.114 38,3%	5.016 61,7%	8.130	2,4%
90-94	230	916	2.719	32	1.236 31,7%	2.661 68,3%	3.897	1,2%
95-99	66	127	791	3	242 24,5%	745 75,5%	987	0,3%
100+	11	4	101	1	10 8,5%	107 91,5%	117	0,0%
Totale	149.960	150.941	23.164	14.304	164.190 48,5%	174.179 51,5%	338.369	100,0%

Gli stranieri residenti in provincia di Rimini al 1° gennaio 2022 sono **36.905** e rappresentano il 10,9% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'**Albania** con il 17,8% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Romania** (16,4%) e dall'**Ucraina** (13,4%).



Distribuzione della popolazione straniera per area geografica

Classifica dei comuni della provincia di Rimini per popolazione straniera residente.

Comune	stranieri	Comune	stranieri	Comune	stranieri
Rimini	19.540	Coriano	724	Mondaino	146
Riccione	3.225	Novafeltria	652	Gemmano	122
Bellaria-Igea Marina	2.270	Montescudo-Monte C.	640	Sant'Agata F.	119
Santarcangelo di R.	1.869	San Clemente	542	Pennabilli	110
Cattolica	1.737	Poggio Torriana	366	Montegridolfo	59
Misano A.	1.201	San Leo	334	Montecopiolo	53
Verucchio	855	Saludecio	310	Talamello	51
Morciano di R.	800	Sassofeltrio	178	Maiolo	44
San Giovanni in M.	748	Montefiore C.	169	Casteldelci	17

Età	Stranieri			
	Maschi	Femmine	Totale	%
0-4	957	891	1.848	5,0%
5-9	1.064	971	2.035	5,5%
10-14	908	877	1.785	4,8%
15-19	796	653	1.449	3,9%
20-24	1.225	806	2.031	5,5%
25-29	1.483	1.290	2.773	7,5%
30-34	1.610	1.878	3.488	9,5%
35-39	1.715	2.156	3.871	10,5%
40-44	1.760	2.079	3.839	10,4%
45-49	1.443	1.904	3.347	9,1%
50-54	1.218	1.837	3.055	8,3%
55-59	873	1.553	2.426	6,6%
60-64	598	1.456	2.054	5,6%
65-69	357	998	1.355	3,7%
70-74	208	610	818	2,2%
75-79	131	222	353	1,0%
80-84	90	134	224	0,6%
85-89	45	55	100	0,3%
90-94	15	24	39	0,1%
95-99	4	11	15	0,0%
100+	0	0	0	0,0%
Totale	16.500	20.405	36.905	100%

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ

Gli obiettivi

Durante gli anni sportivi 2020-2022, l'Associazione ha affrontato una sfida senza precedenti a causa delle misure di contrasto alla pandemia di COVID-19. Queste restrizioni hanno impedito la realizzazione della maggior parte delle attività programmate, portando alla cancellazione di molte manifestazioni o alla loro riduzione significativa. Quando possibile, sono state organizzate attività in modalità virtuale. Gli interventi per mitigare l'impatto si sono concentrati sull'adozione di protocolli rigidi per lo svolgimento delle manifestazioni, conformi alle direttive fornite dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM).

Il Consiglio Nazionale, eletto dal Congresso, è l'organo principale responsabile della pianificazione e del coordinamento delle attività dell'associazione. Tra le sue funzioni, il Consiglio Nazionale approva annualmente il programma di attività e il bilancio previsionale. Lo stesso avviene per il consiglio regionale e il consiglio territoriale, che approvano i rispettivi programmi di attività e bilanci previsionali. Oltre agli incontri istituzionali, il coinvolgimento dei membri avviene attraverso la proposta di attività, eventi, servizi e momenti di formazione. Gli stakeholder, inclusi quelli del territorio della provincia di Rimini, vengono coinvolti attraverso la collaborazione nei progetti e la condivisione degli obiettivi.

Le attività

Uisp Rimini, in conformità al suo statuto, svolge attività di interesse generale senza scopo di lucro, mirate a promuovere finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Nel corso dell'anno sportivo 2021-2022, l'associazione ha organizzato e gestito le seguenti attività:

- a) Educazione, istruzione e formazione professionale, inclusa l'organizzazione di attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.
- b) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale.
- c) Interventi e servizi sociali, con particolare attenzione alla promozione dell'autonomia funzionale delle persone con bisogni di salute e al sostegno della partecipazione alla vita sociale tramite percorsi educativi.
- d) Interventi e servizi volti alla salvaguardia e al miglioramento dell'ambiente e all'utilizzo sostenibile delle risorse naturali.
- e) Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio.
- f) Attività di beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, nonché erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.
- g) Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

h) Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

i) Attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto dei soci e delle loro attività di interesse generale, al fine di favorire la rappresentatività presso le istituzioni e promuovere forme di autocontrollo.

Tali attività sono svolte attraverso il coinvolgimento degli iscritti, la proposta di iniziative e la collaborazione con gli stakeholder, con particolare attenzione al territorio della provincia di Rimini.

Mapa degli stakeholders

UISP Rimini, essendo un'organizzazione profondamente radicata nel territorio e impegnata in molteplici settori, interagisce con una varietà di stakeholder. Tra i principali portatori di interesse ci sono i soci, sia individuali che collettivi, che aderiscono all'associazione per accedere alle opportunità offerte. Nel 2021/22, nonostante il calo dovuto alla riduzione delle attività a causa della pandemia di COVID-19 negli anni precedenti, i soci UISP rappresentavano circa il 3,50% della popolazione provinciale. Il rapporto con i soci e le associazioni affiliate è principalmente di natura informativa, ma si concretizza anche attraverso la partecipazione all'ideazione e all'organizzazione degli eventi, nonché nella stretta collaborazione su attività dirette e indirette.

Un altro gruppo primario di stakeholder è rappresentato dai collaboratori e dai volontari, che svolgono un ruolo fondamentale nella realizzazione delle attività e sono coinvolti non solo nella fase operativa, ma anche negli incontri di pianificazione. Inoltre, il contributo dei dipendenti e dei fornitori è essenziale per garantire la fattibilità organizzativa delle attività. La comunicazione delle iniziative e delle azioni rivolte ai cittadini avviene principalmente attraverso il sito web www.uisp.it/rimini e i canali social Facebook e Instagram, oltre alle comunicazioni tramite stampa. UISP Rimini mantiene un forte legame con gli altri Comitati territoriali UISP presenti nella Regione, in particolare con i comitati di Forlì/Cesena e Ravenna/Lugo, favorendo una collaborazione continua e bidirezionale. Vi è anche una stretta relazione con gli enti istituzionali sul territorio, a partire dalla Regione Emilia-Romagna e comprendendo tutti i Comuni della provincia, soprattutto in caso di interventi specifici. UISP Rimini ha un legame consolidato con Arci e il Forum Terzo Settore, enti e reti sociali presenti sul territorio. Inoltre, sono stati stipulati protocolli di collaborazione con gli Istituti Comprensivi di tutto il territorio e con l'AUSL Romagna.

Soci e modalità di consultazione

In conformità ai principi associativi dell'articolo 17 dello Statuto:

L'associazione si ispira ai principi di democraticità, pari opportunità ed eguaglianza di tutti i membri e di elettività delle cariche sociali.

Negli organi statutari, si deve perseguire una rappresentanza paritaria di genere, e nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore a due terzi.

Le variazioni negli organi statutari dei Comitati Regionali e Territoriali devono essere comunicate al Nazionale e al Comitato Regionale competente (nei casi dei Comitati Territoriali), secondo i tempi e le modalità stabilite dallo Statuto e dal Regolamento Nazionale.

La definizione di "socio" prevede alcune responsabilità e diritti, tra cui:

partecipare alla vita associativa e a tutte le attività promosse, rispettando le condizioni stabilite;

partecipare all'elezione degli organi statutari e all'approvazione o modifica delle norme statutarie attraverso l'elezione dei propri delegati ai congressi, secondo il principio di libera elezione sia per il diritto di voto sia per l'eleggibilità;

accedere ai registri associativi, come stabilito dall'articolo 15 del Codice del Terzo Settore, previa richiesta presentata al Presidente o al Segretario Generale del livello corrispondente.

Il membro può partecipare alle attività di UISP attraverso il proprio rappresentante legale o persone delegate. In particolare, il membro ha il diritto di voto e l'eleggibilità, a condizione di essere in regola con la tessera associativa o l'affiliazione e con il pagamento delle quote associative. Tutti i membri possono essere delegati ai congressi dei livelli Territoriali, Regionali e Nazionale, nonché essere eletti negli organi statutari di UISP, purché siano persone fisiche maggiorenni in regola con la tessera associativa. I membri degli organi elettivi e di nomina devono soddisfare i requisiti generali stabiliti dallo Statuto del CONI.

Inoltre, tutti i membri sono tenuti a rispettare lo Statuto, i regolamenti, il Codice Etico, le deliberazioni degli organi statutari e il Codice di Comportamento Sportivo emanato dal CONI; adempiere, nei tempi previsti, agli obblighi nei confronti di UISP derivanti dall'attività svolta (Art. 9 dello Statuto).

TESSERE TERRITORIALI 2021/22

Settore di Attività per fasce di età
Settore di Attività per fasce di età

Anno: 2022

SETTORE DI ATTIVITA'	Totale			Donne							Uomini						
	Donne	Uomini	Generale	19	30	41	52	63	63+	19	30	41	52	63	63+		
ACQUAVIVA	25	29	54	21	21	2	1		1	20	2	3	1	3			
ATLETICA LEGGERA	140	211	351	28	4	15	25	39	29	44	6	20	36	33	72		
CALCIO	19	1.295	1.314	14	3	2				293	395	378	166	48	15		
CICLISMO	31	367	398	1	3	3	13	11		9	14	48	86	111	99		
DANZA	569	57	626	380	45	52	46	37	9	21	8	12	4	11	1		
DISCIPLINE ORIENTALI	80	218	298	50	6	9	6	8	1	134	25	10	22	16	11		
EQUESTRI E CINOFILE	357	87	444	250	44	25	23	14	1	67	4	6	6	2	2		
GINNASTICHE	2.889	1.542	4.431	1.380	252	283	211	198	565	1.051	90	120	93	61	127		
GIOCHI	158	359	517	81	33	25	15	4		130	76	94	39	13	7		
MONTAGNA	104	64	168	6	14	24	30	27	3	5	10	11	15	16	7		
MOTORISMO	7	101	108	2	2		2	1		5	20	16	22	23	15		
NEVE	4	11	15	1		1	1	1		2	3		4	2			
NUOTO	705	601	1.306	351	58	57	104	58	77	406	42	47	60	34	12		
PALLACANESTRO	54	749	803	28	4	3	10	8	1	312	128	166	98	36	9		
PALLAVOLO	156	96	252	108	7	11	25	5		20	17	11	22	20	6		
PATTINAGGIO	481	166	647	385	22	32	33	6	3	82	12	23	33	9	7		
SOCIO NON PRATICANTE	36	62	98	2	4	6	10	8	6	1	8	8	14	11	20		
TENNIS	10	8	18	9						5			1	2			
VELA	9	61	70	1	3	3	1	1		1	14	9	16	19	2		
PERCENTUALI DI INCIDENZA	48,95%	51,05%	100,00%	25,99%	4,25%	4,63%	4,66%	3,59%	5,83%	21,88%	7,33%	8,24%	06,19%	3,94%	3,46%		
TOTALI	5.834	6.084	11.918	3.098	506	552	555	428	695	2.608	874	982	738	470	412		

Tipi tessera Comitati Territoriali

Anno: 2021/22

Tipi tessera territoriali

Comitato	Totale escl. SA	SA	A	D	G	S	DIRC	DIRM	B1	B3	C	DB1	D1	DC1	DM1	D3	M	MBase	V
H11-UISP COMITATO TERR.LE RIMINI APS	11.265	653	5.223	1.059	4.869	68	42	4	60	3	354	0	67	0	0	4	50	0	27
H00-UISP COMITATO REG.LE EMILIA ROMAGNA APS	11.265	653	5.223	1.059	4.869	68	42	4	60	3	354	0	67	0	0	4	50	0	27
TOTALI	11.265	653	5.223	1.059	4.869	68	42	4	60	3	354	0	67	0	0	4	50	0	27

TOTALE SOCIETÀ AFFILIATE

Tipi adesione Territoriali

Anno: 2022

Tipi adesione territoriali

Comitato	Totale	Adesioni	Agevolate	Passaggio	Monosportive	Polisportive
H11-UISP COMITATO TERR.LE RIMINI APS	183	149	34	10	154	29
H00-UISP COMITATO REG.LE EMILIA ROMAGNA APS	183	149	34	10	154	29
TOTALE:	183	149	34	10	154	29

Servizi e vantaggi per i soci

UISP APS fornisce ai suoi soci un accesso a una piattaforma web dedicata chiamata "Servizi per le associazioni e le società sportive". Questa piattaforma è suddivisa in sette sezioni, tra cui Circolari, News, Guida pratica, Modulistica, Tutela sanitaria, Diritto d'autore e diritto connesso, e Monitoraggio attività legislative. È presente anche un'area riservata per il tesseramento e un link diretto alla piattaforma dei servizi assicurativi. Gli utenti possono accedere gratuitamente utilizzando il codice della propria società e il codice di affiliazione della stagione sportiva in corso. Il portale è accessibile tramite computer, tablet e smartphone.

UISP Nazionale ha stipulato importanti convenzioni con aziende di vari settori merceologici al fine di offrire prodotti e servizi vantaggiosi ai suoi soci e alle associazioni affiliate. In collaborazione con UnipolSai, Marsh ha identificato soluzioni assicurative specifiche per il mondo dello sport che tutelano i tesserati UISP in caso di infortuni, eventi gravi e sinistri. Le tessere dei soci individuali e i certificati di affiliazione dei soci collettivi costituiscono il diritto all'assicurazione. L'assicurazione copre tutte le attività previste da UISP, indipendentemente da quelle indicate sulla tessera o sul certificato di affiliazione. È inoltre possibile richiedere ulteriori opzioni di copertura tramite formule integrative. I dettagli della polizza assicurativa sono disponibili sul sito UISP e l'assicurazione è valida in tutto il mondo.

Inoltre, UISP Rimini offre direttamente alcuni servizi indispensabili ai dirigenti e alle società. Questi includono uno sportello di consulenza per questioni fiscali e organizzative in collaborazione con Arsea, un ufficio dedicato ai bandi e alle gare per supportare le società affiliate, e un ufficio autorizzazioni che si occupa dell'utilizzo di suolo pubblico, SIAE, e altre questioni correlate.

Il rapporto con le istituzioni

UISP Rimini, come ramo dell'organizzazione UISP Regionale e Nazionale, gode dei riconoscimenti e dei protocolli stabiliti tra UISP e le varie istituzioni in tutto il territorio nazionale.

Da molti anni, UISP Rimini ha sviluppato rapporti proficui con le amministrazioni comunali di tutta la provincia, dal nord al sud, attraverso progetti rivolti a giovani, adulti, anziani e persone con disabilità, nonché la gestione di impianti sportivi concessi in uso. Inoltre, sono presenti progetti con le scuole che coinvolgono attività curriculari ed extracurriculari grazie agli accordi stipulati con i singoli Istituti Comprensivi. Un accordo di collaborazione è stato anche sottoscritto con l'AUSL Romagna e altre realtà istituzionali nel territorio, seguendo anche i protocolli nazionali.

Le attività da calendario

Ecco il calendario delle attività svolte nella stagione 2021/2022 dal Comitato UISP di Rimini:

- Campionati di Calcio a 11 – 01/10/2021 - 31/05/2022
- Campionato di Calcio a 7 – 01/10/2021 - 31/05/2022
- Campionato di Calcio Over 35 – 01/10/2021 - 31/05/2022
- Campionato di Pallacanestro – 01/09/2021 - 30/06/2022
- Eventi Ciclismo
- Eventi Podismo
- Camminate in natura: Sant'Agata Feltria (24/10/21)
- Camminate in natura: Sasso Simone (31/10/21)
- Camminate in natura: Monte Cardamagna (07/11/21)
- Camminate in natura: Montebello (28/11/21)
- Camminate in natura: Monte Pincio/Aquilone (28/11/21)
- Camminate in natura: Monte San Bartolo (13/02/22)
- Camminate in natura: Monte Busca (13/03/22)
- Camminate in natura: Sasso Simone (27/03/22)
- Camminate in natura: Gola del Furlo (27/03/22)
- Camminate in natura: Monti Tausani (10/04/22)
- Camminate in natura: vie cave Pitigliano (23-25/04/22)

- Camminate in natura: Punta Alberete (15/05/22)
- Camminate in natura: Montetiffi (22/05/22)
- Camminate in natura: Acquacheta (12/06/22)
- Camminate in natura: Monte Falco (19/06/22)
- Giocagin (02/04/22)
- Danza: 100 anni in punta di piedi (01/07/22)
- Gare di Nuoto
- Camminavis (Camminate nel Verde) organizzate nei parchi cittadini in collaborazione con Avis

Oltre ai calendari, vi sono anche le attività corsuali su base annuale, che tendono a ripetersi ogni anno:

Corsi di ginnastica dolce, corsi di nuoto per adulti e ragazzi, corsi per anziani con patologie (AFA), corsi di minibasket, corsi di minitennis, corsi di ginnastica per la terza età, corsi di pallavolo adulti, attività di formazione di base ed avanzate per educatori, tecnici, arbitri e istruttori.

I progetti

Di seguito sono elencati i principali interventi progettuali svolti nell'anno sportivo 2021/2022:

Esportiamoci Finalmente! 2021: Progetto dedicato all'attività sportiva con e per persone con percorsi di assistenza psichiatrica. Include iniziative mirate all'inclusione e alla promozione di stili di vita sani, collaborando con l'Unità Operativa di Riabilitazione Psichiatrica del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Ausl Romagna, ASD e strutture ricettive turistiche.

Itinerante: Progetto che utilizza l'arte, lo sport, la musica, la fotografia, il teatro, i trekking e i laboratori per favorire l'inclusione sociale e l'educazione di qualità per bambini e adolescenti. Coinvolge diverse associazioni e offre attività culturali e sportive al di fuori dell'orario scolastico.

Donne in Gioco legge 6: Progetto finalizzato a promuovere la parità di genere, prevenire la violenza di genere e discriminazione, coinvolgendo donne in situazioni di fragilità. Si svolge in diverse scuole medie e comuni, con attività sportive specifiche.

Attività per Adolescenti nei parchi: Attività sportive settimanali gratuite rivolte agli adolescenti nelle aree verdi dei parchi. Si svolge in diversi comuni e scuole medie di Rimini.

Villa Salus: Attività sportive dedicate esclusivamente al personale sanitario donna presso Villa Salus nei mesi di luglio e agosto.

Attività per Bambini delle Elementari con le mamme: attività sportive per bambini di età compresa tra i 6 e i 9 anni, in collaborazione con le loro mamme. Si svolge in due parchi di Rimini (parco Briolini a San Giuliano e parco Pertini a Rivazzurra).

Pillole di Movimento: Progetto nazionale che offre coupon per un mese di attività fisica gratuita, distribuiti presso le farmacie aderenti. Coinvolge diverse strutture sportive convenzionate e promuove uno stile di vita attivo e salutare.

Sportivi per Natura: Progetto che promuove benessere, movimento e integrazione tra i giovani attraverso attività sportive gratuite svolte nei parchi all'aperto della provincia di Rimini. Si rivolge agli adolescenti delle scuole medie e superiori.

Giocaestate: Progetto che promuove l'attività sportiva in spiaggia, in strutture convenzionate.

Gli obiettivi principali di questi interventi sono promuovere lo sport, l'inclusione sociale, la prevenzione, la partecipazione attiva dei giovani, la conoscenza del territorio e lo sviluppo di stili di vita sani.



UISP E IL CAPITALE SOCIALE E CULTURALE

Lavoratori e gestione delle risorse umane

Numero totale di persone coinvolte nel progetto: 395

- Numero di dipendenti a tempo indeterminato: 1
- Numero di volontari (rimborsi spese): 201
- Numero di collaboratori sportivi: 190
- Numero di collaboratori a progetto/P.IVA: 2
- Numero di partecipanti al servizio civile universale: 1

Retribuzione annua lorda minima/massima dei lavoratori dipendenti: 21.000/22.000 euro

Il comitato ha adottato procedure per la conservazione dei certificati medici per l'attività agonistica e non agonistica sportiva;

Il comitato è a conoscenza della normativa sull'utilizzo del defibrillatore e della sua manutenzione;

Il comitato ha individuato un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);

Il comitato ha individuato un medico competente;

Il comitato ha redatto un documento di valutazione dei rischi per i propri impianti o è in possesso di uno;

Salute e sicurezza

UISP si impegna a tutelare l'integrità morale e fisica dei suoi dipendenti, collaboratori e soci attraverso l'adozione di misure preventive e protettive per garantire ambienti di lavoro e sportivi sicuri. Per rafforzare il sistema di controllo di governo, UISP ha adeguato il proprio sistema di prevenzione e gestione dei rischi al Decreto Legislativo 231/2001.

Il documento "Principi di riferimento del modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001" è stato approvato da UISP ed è stato adeguato al nuovo Statuto e Regolamento Nazionale approvati dalla Giunta Nazionale il 20/12/2019. L'adeguatezza, la chiarezza e l'integrità dei contenuti del documento sono stati verificati dall'Organismo di Vigilanza nominato dal Consiglio Nazionale il 16/06/2019. Il documento è costantemente consultabile sul sito uisp.it.

Per quanto riguarda la sicurezza nei luoghi di lavoro, UISP è soggetta agli adempimenti previsti dal D.lgs. n.81/2008, che si applicano anche alle associazioni e società sportive dilettantistiche. Questi adempimenti comprendono l'elaborazione del documento di valutazione dei rischi e l'implementazione delle misure necessarie per prevenire tali rischi nella gestione delle attività e nell'utilizzo delle strutture. UISP deve garantire una corretta informazione sui rischi, designare i responsabili della prevenzione e protezione dai rischi, medici competenti, addetti antincendio e primo soccorso, nonché fornire la formazione necessaria a tali incaricati. È inoltre necessaria la formazione dei lavoratori in conformità all'Accordo Stato-Regioni adottato il 21/12/2011. Sono previsti anche controlli periodici.

Infortuni

I soci e i collaboratori sportivi di UISP sono esposti principalmente al rischio di infortuni durante le attività sportive. Per ridurre al minimo la probabilità che tali eventi si verifichino, UISP ha sviluppato un disciplinare comportamentale specifico per ciascuna disciplina sportiva praticata.

Inoltre, tramite il processo di tesseramento, i soci UISP sono coperti da un'assicurazione fornita da UnipolSai Assicurazioni. Le caratteristiche della polizza assicurativa sottoscritta da UISP sono disponibili per la consultazione sul sito web dell'organizzazione.

I dati sugli infortuni occorsi ai soci sono costantemente monitorati da Marsh. Per l'annualità 2018-2019, a livello nazionale sono stati registrati un totale di 666 infortuni, mentre per l'annualità 2019-2020 il numero è stato di 446 infortuni.

Manifestazioni nazionali

FEBBRAIO 2022 GIOCAGIN

VIVICITTA APRILE 2022

BIMBIINBICI MAGGIO 2022

Scuole, ricerca e formazione

UISP promuove la diffusione di una cultura dei diritti, delle pari opportunità, dell'ambiente e della solidarietà attraverso lo sport, considerandolo un diritto di cittadinanza e una risorsa per l'inclusione e la coesione sociale. Conformemente all'articolo 17 comma 3 dello Statuto Nazionale, l'organizzazione si impegna a garantire una rappresentanza paritaria di genere negli organi statutari, evitando che uno dei due sessi abbia una maggioranza superiore ai due terzi.

UISP riconosce l'importanza della formazione come strumento fondamentale per la crescita qualitativa, lo sviluppo e la diffusione delle politiche associative. Pertanto, organizza e promuove percorsi formativi per migliorare le competenze tecniche, educative e metodologiche dei propri soci. A livello territoriale, UISP Rimini offre percorsi formativi per educatori, tecnici e allenatori, e collabora con le realtà locali riconosciute per promuovere la conoscenza del primo soccorso.

Questi percorsi di formazione rappresentano la base per entrare nel mondo dell'associazionismo sportivo e delle attività sociali ed educative. Essi sono destinati agli educatori dei centri estivi, ai servizi pre e post scuola, nonché alle associazioni sportive che desiderano sviluppare lo sport giovanile e partecipare ai campionati nazionali promossi da UISP.

Impatto delle attività sulle comunità locali

In conformità all'articolo 3 dello Statuto, l'UISP promuove e tutela i diritti umani, civili, sociali e politici, nonché i diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale. Si impegna nella promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, come le banche del tempo e i gruppi di acquisto solidale. L'UISP realizza questo attraverso la realizzazione di ricerche, iniziative di sensibilizzazione, sportelli di assistenza e l'adozione di buone pratiche per garantire le pari opportunità e combattere ogni forma di discriminazione nella pratica sportiva, nella partecipazione alle attività associative e nel lavoro. L'organizzazione realizza anche attività a favore di persone in stato di reclusione o detenzione, nonché persone in condizioni di ristrettezza.

Le attività dirette e progettuali dell'UISP Rimini hanno un impatto positivo, promuovendo l'aggregazione e la salute nell'intera provincia. L'organizzazione presta particolare attenzione ai giovani, alle persone con diverse abilità, ai ragazzi e alle ragazze dei centri di salute mentale e agli anziani. Non è raro che le istituzioni si rivolgano all'UISP per implementare progetti che promuovano l'opportunità e l'inclusione, due direzioni fondamentali per l'UISP in tutto il territorio nazionale.



UISP E IL CAPITALE AMBIENTALE

L'impegno di UISP a favore dell'ambiente

Il 2016 è stato l'anno più caldo registrato sulla Terra dal 1880. L'Antropocene, con la sua degradazione delle risorse, desertificazione, siccità, eventi meteorologici estremi e aumento del livello del mare, sta avendo impatti sociali ed economici preoccupanti, soprattutto sulle popolazioni vulnerabili. Secondo il Global Estimates, ogni anno 28,5 milioni di persone sono costrette a migrare a causa di calamità naturali (19,2 milioni) e conflitti e violenza (8,6 milioni). Si prevede che entro il 2050 ci saranno 250 milioni di profughi ambientali, secondo l'OIM.

La popolazione mondiale continua a crescere, con una previsione di 9 miliardi di persone entro la metà del secolo e 11 miliardi entro il 2100. L'esodo dalle aree rurali verso le città e dalle regioni periferiche verso le capitali sta causando un'urbanizzazione accelerata, con il 50% della popolazione mondiale concentrata nelle città dal 2015. Questo porta a un aumento degli edifici, delle infrastrutture, dei consumi, delle automobili e, di conseguenza, a un maggior degrado urbano, produzione di rifiuti, emissioni e domanda di risorse ed energia.

Sfortunatamente, gli accordi internazionali sul clima, come gli Accordi di Parigi, stanno vacillando a causa delle dichiarazioni del presidente degli Stati Uniti d'America che nega tali accordi e promuove una politica nazionalista. Questa situazione rappresenta una sfida senza precedenti per l'umanità.

Per affrontare questa crisi, è necessario adottare un nuovo paradigma e riconvertire l'intero modello sociale. Le azioni necessarie includono un piano d'azione per il clima che coinvolga tutti i settori per ridurre le emissioni di gas serra, un'economia circolare che risponda alla scarsità delle risorse e al rispetto dell'ambiente, una transizione energetica verso fonti rinnovabili, una mobilità sostenibile che favorisca l'uso di mezzi di trasporto ecologici, una gestione sostenibile del territorio e dell'agricoltura, la protezione delle aree di grande valore ambientale e la trasformazione dei centri urbani in città ecologiche.

Tuttavia, prima di tutto, è necessario un gesto collettivo di responsabilità e condivisione delle sorti del pianeta. Ogni governo, organizzazione, forza sociale, partito, associazione, comunità e individuo, insieme ai vari settori produttivi, distributivi, consumatori, comunicativi, formativi e infrastrutturali, sono chiamati a una rivoluzione culturale epocale.

Anche lo sport deve cambiare, passando da uno sport dipendente dai combustibili fossili a uno sport decarbonizzato. Lo sport, in tutte le sue forme, è un elemento pervasivo nella società attuale, e le organizzazioni sportive a tutti i livelli possono contribuire alla riduzione degli impatti ambientali e alla sensibilizzazione dei cittadini verso una società ecologicamente sostenibile. UISP sostiene da tempo l'idea che lo sport sociale possa contribuire alla costruzione di una società attenta ai bisogni di tutti, in particolare delle fasce più deboli.

Lo sport è presente in tutto il mondo, assumendo molte forme diverse, dalla pratica amatoriale al livello agonistico, dalle attività all'aria aperta a quelle urbane, dalle Olimpiadi ai giochi di quartiere. Ha il potere di unire uomini e donne di diverse etnie, culture e religioni provenienti da diverse classi sociali. È diffuso attraverso strutture ufficiali come stadi e impianti sportivi, ma anche in forme informali come quartieri, favelas, strade e piazze. Lo sport può far esplorare e comprendere il rapporto tra corpo e spazio, sia in ambienti naturali che in contesti urbanizzati. Ha la capacità di influenzare tendenze, generare consumi, attrarre capitali finanziari, generare profitti e interagire con sistemi politici.

Tuttavia, ora è giunto il momento di un cambiamento nello sport, per affrontare le sfide ambientali attuali. È necessaria una transizione verso uno sport decarbonizzato, riducendo l'impatto ambientale legato all'uso di combustibili fossili. Le organizzazioni sportive a tutti i livelli, comprese le massime organizzazioni internazionali, nazionali e le società sportive di base, insieme ai cittadini che praticano attività fisica quotidianamente, possono contribuire a promuovere pratiche sostenibili e responsabilizzare i cittadini riguardo ai processi di cambiamento verso una società ecologicamente rinnovata.

In conclusione, la crisi ambientale richiede un'immediata azione collettiva, condividendo la responsabilità di salvaguardare il nostro pianeta. È necessaria una rivoluzione culturale che coinvolga governi, organizzazioni, forze sociali, associazioni, comunità e individui, per adottare un nuovo paradigma basato sulla riduzione delle emissioni di gas serra, sull'economia circolare, sulla transizione energetica, sulla mobilità sostenibile, sulla protezione dell'ambiente e sulla trasformazione delle città. Lo sport può e deve svolgere un ruolo significativo in questo processo di cambiamento.

Lo sport in quanto attività fisica è neutro. È un contenitore vuoto che in funzione del contenuto può generare criticità o punti di forza, dipende da chi lo governa e in che maniera. Per questo lo sport non è tutto uguale, e non è tutto sostenibile. Quello agonistico e di prestazione è in massima parte energivoro, non integrato alle politiche del territorio e ancor di più a quelle della sostenibilità ambientale e dello sviluppo sociale ed economico delle popolazioni locali. Un sistema sportivo che poco concorre al benessere dei cittadini, che non cura la salvaguardia dell'ecosistema, che è ancorato al modello economico input-output, dove a fronte di un servizio reso, quale la pratica sportiva, a monte attinge energia e materia e a valle restituisce scarti e rifiuti, senza tenere in alcuna considerazione la sua impronta ecologica.

Come Comitato di Rimini sfruttiamo per le attività in ambiente aree atte alle pratiche sportive formali ed informali (parchi, aree verdi, piazze, cortili, impianti di vicinato, ecc.) e una rete di mobilità sostenibile (piste ciclabili, corridoi verdi, vie d'acqua, ecc.). Siamo all'interno della consulta della bicicletta del Comune di Rimini. Chiediamo alle socie e ai soci che i luoghi della pratica vengano il più possibile raggiunti senza l'uso di mezzi di trasporto; controlliamo che gli impianti sportivi esistenti siano "ricuciti" al territorio, riqualificati in termini di minor uso di energia, di acqua e di risorse, resi utili anche per altri usi sociali; incentiviamo una cultura dello sport ecosostenibile che coinvolga tramite azioni di formazione i professionisti, i volontari, i

tecnici, i dirigenti, gli educatori, gli sportivi ed i cittadini delle università (scienze motorie), degli organismi sportivi, delle amministrazioni pubbliche, delle società sportive.

UISP Rimini è in prima linea sui temi ambientali favorendo:

progetti per la riqualificazione della città, organizzando e promuovendo: il camminare e l'uso della bicicletta per la gestione di una nuova mobilità;

attività sportive strutturate e destrutturate (parkour, skate, tornei di strada) per la riqualificazione degli spazi pubblici: piazze, strade, parchi urbani;

attività di relazione e collaborazione con le amministrazioni centrali, con le organizzazioni, con le università, con i centri di ricerca e fondazioni che si interessano di ambiente e sostenibilità;

attività di formazione ed informazione.



UISP E IL CAPITALE ECONOMICO

In base all'Art. 37 dello Statuto dell'Associazione UISP:

- L'esercizio sociale inizia il 1° settembre e termina il 31 agosto di ogni anno.
- Il bilancio consuntivo viene approvato entro il 31 dicembre di ogni anno dal rispettivo Consiglio e deve essere redatto secondo i principi contabili economico-patrimoniali.
- In casi eccezionali, il bilancio consuntivo può essere approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.
- Il bilancio è predisposto e redatto per l'approvazione degli organi statutari competenti, seguendo lo schema approvato con apposito regolamento dal Consiglio Nazionale, nel rispetto dell'articolo 13 del Codice del Terzo Settore. L'inventario dei beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione viene allegato al bilancio consuntivo di ogni livello, e tale bilancio deve essere accompagnato dalla relazione scritta dell'Organo di controllo competente, come previsto dall'articolo 29, comma 2, lett. e) dello Statuto.
- Il bilancio consuntivo completo, comprensivo di tutti gli atti amministrativi, e il bilancio preventivo, approvati dal rispettivo Consiglio, devono essere trasmessi al livello Nazionale e Regionale (nel caso dei Comitati Territoriali) competente, seguendo i tempi e le modalità stabilite dallo Statuto e dal Regolamento Nazionale.
- L'Associazione è obbligata a reinvestire eventuali avanzo di gestione per attività di interesse generale previste dallo Statuto.
- Ogni livello dell'Associazione deve provvedere all'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo nei tempi e nei modi stabiliti dal Regolamento.
- Il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo, da presentare alla Giunta Nazionale del CONI, devono essere redatti in modo da fornire una visione complessiva dell'UISP, comprensiva di un quadro prospettico delle articolazioni Territoriali. Il budget annuale e il bilancio d'esercizio devono essere accompagnati da una relazione documentata sull'utilizzo dei contributi del CONI.

L'art. 23 dello Statuto dell'UISP stabilisce le principali fonti di finanziamento per le attività dell'Associazione. Queste includono:

- Proventi derivanti dal patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Associazione.
- Proventi derivanti dalle attività svolte e dai servizi prodotti per il corpo sociale.
- Quote associative e contributi provenienti dai sodalizi e dai singoli associati.
- Proventi derivanti da partecipazioni societarie.
- Erogazioni, oblazioni volontarie, lasciti, contributi provenienti da soggetti pubblici e privati.

Le principali azioni commerciali e promozionali

Nell'esercizio 2021/2022, le risorse finanziarie provenienti da istituzioni pubbliche (come Regione, Comuni e altre amministrazioni) ammontano a € 20.451 (contributi) e € 126.450 (servizi fatturati). La valutazione delle singole voci di bilancio è stata eseguita secondo criteri di prudenza e competenza, al fine di garantire la continuità dell'attività. Il principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le attività e passività, evitando compensazioni tra perdite e profitti non realizzati. Il principio di competenza ha richiesto che gli effetti delle operazioni e degli eventi fossero contabilmente rilevati nell'esercizio di riferimento, indipendentemente dai movimenti di numerario.

La valutazione delle voci di bilancio tiene conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo, rispecchiando il principio della prevalenza della sostanza sulla forma. La continuità nell'applicazione dei criteri di valutazione nel tempo è importante per garantire la comparabilità dei bilanci dell'Associazione negli esercizi successivi.

Si riporta qui di seguito un prospetto di sintesi del bilancio consuntivo dell'esercizio 2021/2022. Per il bilancio consuntivo integrale, la relazione di missione e la relazione dell'Organo di controllo, si può fare riferimento al sito internet di UISP Rimini.



STATO PATRIMONIALE

Attivo:	31/08/2022	31/08/2021
I - Immobilizzazioni immateriali:		
Totale	€ 0	€ 0
II - Immobilizzazioni materiali:		
Totale	€ 5.162	€ 3.877
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce di crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
Totale	€ 804	€ 804
Totale immobilizzazioni	€ 5.966	€ 4.681
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
a) Crediti verso utenti e clienti entro l'esercizio successivo	€ 37.160	
a) Crediti verso associati e fondatori entro l'esercizio successivo	€ 413.682	€ 295.316
a) Crediti verso enti pubblici entro l'esercizio successivo	€ 135.420	€ 97.162
a) Crediti verso enti della stessa rete associativa entro l'esercizio successivo	€ 17.857	€ 17.640
b) Crediti verso imprese collegate oltre l'esercizio successivo		€ 1.000
a) Crediti tributari entro l'esercizio successivo	€ 1.142	€ 407
a) Crediti verso altri entro l'esercizio successivo	€ 3.050	€ 21.815
Totale	€ 608.311	€ 433.340
IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	€ 140.435	€ 136.895
3) danaro e valori in cassa	€ 2.476	€ 5.845
Totale	€ 142.911	€ 142.740
Totale attivo circolante	€ 751.222	€ 576.080
D) Ratei e risconti attivi		€ 8.136
Totale attivo (A + B + C + D)	€ 757.188	€ 588.897

Passivo:	31/08/2022	31/08/2021
A) Patrimonio netto:		
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 36.506	€ 36.506
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 219.122	€ 125.835
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	€ 59.509	€ 93.287
Totale	€ 315.137	€ 255.628
B) Fondi per rischi e oneri:		
3) altri	€ 121.298	€ 51.298
Totale	€ 121.298	€ 51.298
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 28.892	€ 26.326
a) debiti verso enti della stessa rete associativa entro l'esercizio	€ 20.426	€ 32.330
a) debiti verso fornitori entro l'esercizio	€ 226.115	€ 197.987
b) debiti verso fornitori oltre l'esercizio	€ 1.761	€ 3.133
a) debiti verso imprese controllate e collegate entro l'esercizio		€ 1.082
a) debiti tributari entro l'esercizio	€ 18.706	€ 5.883
a) debiti istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro l'esercizio	€ 784	€ 724
a) debiti dipendenti e collaboratori entro l'esercizio	€ 1.637	€ 1.607
a) altri debiti entro l'esercizio	€ 22.432	€ 7.759
Totale	€ 291.861	€ 250.505
E) Ratei e risconti passivi		€ 5.140
Totale passivo (A + B + C + D + E)	€ 757.188	€ 588.897

Per la parte economica:

VALORE DELLE RISORSE

Tale voce viene ripartita secondo l'elenco sotto riportato:

	31/08/2021	31/08/2022	VAR
TESSERAMENTO	€ 100.252	€ 129.430	€ 29.178
CORSI E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	€ 349.621	€ 556.532	€ 206.911
SERVIZI E CESSIONI A SOCI	€ 414	€ 38.805	€ 38.391
CONTRIBUTI DA LIVELLI UISP/PRIVATI	€ 45.366	€ 25.652	-€ 19.714
RICAVI DA ATTIVITA' NON SOCI	€ 25.679	€ 89.345	€ 63.666
CONTRIBUTI ENTI PUBBLICI	€ 6.058	€ 20.451	€ 14.393
SERVIZI CONVENZIONATI ENTI PUBBLICI	€ 83.197	€ 126.450	€ 43.253
ALTRE ENTRATE	€ 8.543	€ 15.790	€ 7.247
PUBBLICITA'	€ 4.369	0	-€ 4.369
SPONSORIZZAZIONI	€ 520	€ 15.866	€ 15.346
ALTRI RICAVI	€ 23.976	€ 31.234	€ 7.258
ALTRE RICAVI GENERALI	€ 27.145	€ 32.252	€ 5.107

In merito al valore delle risorse, si sottolinea quanto segue:

- Tesseramento: il tesseramento ha avuto un incremento dovuto alla definitiva riapertura delle attività dopo il periodo pandemico, sia in termini numerici che in termini economici;
- Corsi e attività istituzionali: si riferisce a tutte le attività svolte da UISP con i propri soci, siano esse attività corsuali che campionati, eventi, progetti o iniziative;
- Cessioni a soci: riguardano cessioni strumentali all'attività organizzata, cioè spazi in impianti sportivi per svolgere allenamenti o partite di campionato, o più in generale spazi in impianti sportivi a società affiliate per lo svolgimento di attività sportive riconosciute da UISP, nonché altri servizi correlati, quali arbitraggi e simili. L'interruzione durante la fase pandemica tra il 2020 e il 2021 dei campionati ha comportato un drastico calo di utilizzo delle strutture;
- Contributi da livelli UISP o privati: si tratta di contributi provenienti da UISP Nazionale e Regionale. Solo in piccola parte da privati, e specificatamente, nel 2022, 1400 euro. Il calo rispetto al 2021 è dovuto a minori entrate legate a contributi Covid.

- Ricavi attività da non soci: si tratta di emissione di fatture per servizi sportivi verso terzi. In particolare, nel 2022 è tornato ai livelli prepandemici il progetto Giocaestate - attività sportiva in spiaggia, finanziato dagli operatori turistici riminesi, sospeso nel 2020 e ridotto nel 2021 a causa delle restrizioni imposte per gli assembramenti;

- contributi Enti Pubblici: si tratta di contributi ricevuti a supporto di attività specifiche (Itinerante, Esportiamoci, Pari Opportunità);

- Servizi convenzionati con Enti Pubblici: i ricavi si riferiscono principalmente ad attività consolidate con diversi Comuni dell'entroterra Sud, relative ad attività invernale con anziani e centri multisportivi estivi.

- Alla voce altri ricavi sono inseriti gli introiti derivanti dai buoni pasto di mensa durante i centri multisportivi estivi;

- Alla voce Altri Ricavi Generali sono inseriti i contributi a vario titolo relativi alla pandemia Covid 19. Nel 2021 arrivarono principalmente dallo Stato, mentre nel 2022 dal Comune di Rimini, per l'abbattimento dei costi palestre in virtù della riduzione della partecipazione a causa delle restrizioni passate e future.

COSTI DELLA GESTIONE

I costi della gestione sono suddivisi come segue:

COSTI GENERALI DIRETTI DELL'ATTIVITA'

DESCRIZIONE	31/08/2021	31/08/2022	VAR
Materiali e attrezzature	€ 3.101	€ 16.701	€ 13.600
Costi affiliazioni e tessere	€ 60.214	€ 76.256	€ 16.042
Utenze	€ 210	€ 377	- € 167
Servizi pubblicitari	€ 420	€ 0	€ 420
Servizi formazione	€ 800	€ 0	- € 800
Assicurazioni	€ 358	€ 2.076	€ 1.718
Lavoro autonomo (Prof + Sportivi+ Occ.)	€ 283.357	€ 496.033	€ 212.676
Spese trasferte	€ 2.347	€ 4.081	€ 1.734
Altre prestazioni di servizi	€ 44.137	€ 83.962	€ 39.825
Personale	€ 0	€ 11.165	€ 11.165
Godimento di beni di terzi	€ 16.334	€ 89.681	€ 73.347
Ammortamenti	€ 1.460	€ 0	- € 1460

BILANCIO SOCIALE 2021/22 UISP RIMINI APS

Oneri diversi di gestione	€ 7.664	€ 16.826	€ 9.162
Totale	€ 420.402	€ 797.702	€ 377.300

ONERI E COSTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	31/08/2021	31/08/2022	VAR
Su rapporti bancari	€ 1.479	€ 2.294	€ 815
Su prestiti	€ 0	€ 0	€ 0
Altri oneri	€ 0	€ 0	€ 0
Totale	€ 1.479	€ 2.294	€ 815

COSTI GENERALI DI STRUTTURA	31/08/2021	31/08/2022	VAR
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 2.988	€ 3.870	€ 882
Utenze	€ 3.515	€ 4.433	€ 918
consulenze tecniche, legali, fiscali, amministrative e commerciali	€ 7.862	€ 10.317	€ 2.455
Manutenzioni	€ 464	€ 136	-€ 328
Assicurazioni	€ 1.178	€ 1.191	€ 13
Lavoro autonomo (Prof + Sportivi+ Occ.)	€ 57.152	€ 72.726	€ 15.574
Servizi pubblicitari	€ 322	€ 751	€ 429
Spese trasferte	€ 424	€ 189	-€ 235
Personale parasubordinato	€ 12.897	€ 10.178	-€ 2.719
Altre prestazioni di servizio	€ 2.100	€ 1.600	-€ 500
Godimento di beni di terzi	€ 13.401	€ 12.171	-€ 1.230
Personale	€ 19.973	€ 20.388	€ 415
Ammortamenti	€ 750	€ 2.470	€ 1.720
Accantonamenti per rischi ed oneri	€ 25.000	€ 70.000	€ 45.000
Altri oneri	€ 10.804	€ 10.181	-€ 623
Totale	€ 158.830	€ 220.601	€ 61.771

Per la parte dei costi, si sottolinea quanto segue:

- i costi di affiliazione e tesseramento seguono l'aumento dei relativi ricavi, dovuti a un ritorno di associati sia singoli che collettivi dopo la pandemia;
- le collaborazioni sono aumentate, in seguito sia alla normalizzazione delle attività tipiche, che all'aumento delle attività estive;
- Le altre prestazioni di servizi hanno subito un ulteriore aumento derivante principalmente dalla riattivazione piena dei servizi di mensa e trasporto nei centri multi-sportivi estivi, servizi esternalizzati ad apposite aziende;
- l'aumento del godimento beni di terzi, cioè dell'utilizzo degli impianti sportivi pubblici e privati, è dovuta alla normalizzazione delle attività post pandemia;

Partecipazioni e società controllate

UISP Rimini non ha partecipazioni in società controllate. Ha invece partecipazioni in soggetti terzi: Arsea Srl (5%), una società di consulenza del mondo associativo, e Banca Etica (0.0003%).

UISP COMITATO TERRITORIALE
DI RIMINI - APS

Sede in Rimini - Via Euterpe n.3/P
Codice Fiscale n. 91010360401 - Partita Iva n. 023272101403

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.08.2022

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio chiuso al 31.08.2022. l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "UISP COMITATO TERRITORIALE DI RIMINI APS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio chiuso al 31.08.2022 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "UISP COMITATO TERRITORIALE DI RIMINI APS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "UISP COMITATO TERRITORIALE DI RIMINI APS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio chiuso al 31.08.2022 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della "UISP COMITATO TERRITORIALE DI RIMINI APS" è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Bologna, 23 giugno 2023

L'ORGANO DI CONTROLLO REGIONALE

Presidente Organo di Controllo
(Maurizio Cagnoli)



Componente effettivo Organo di Controllo
(Valentina Buscaroli)



Componente effettivo Organo di Controllo
(Benvenuto Suriano)

